

## MISURE DI CONSERVAZIONE DEL SIC

### IT6020024 “*Lecceta del Convento Franceseano di Greccio*”

#### 1 INTRODUZIONE

Le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione definiti nel presente documento si applicano al Sito di Interesse Comunitario IT6020024 “*Lecceta del Convento Franceseano di Greccio*” ai fini della designazione dello stesso a Zona Speciale di Conservazione (ZSC), ai sensi della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

A seguito di tale designazione, ai sensi dell’art. 2 del Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (D.M. del MATTM) del 17 ottobre 2007, “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”, le misure di conservazione e gli indirizzi di gestione, come definiti, si applicheranno, pertanto, alla ZSC IT6020024 “*Lecceta del Convento Franceseano di Greccio*”.

Il presente documento recepisce le misure generali previste nell’ Allegato D alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 612 del 16 dicembre 2011 “*Rete Europea Natura 2000: misure di conservazione da applicarsi nelle Zone di protezione Speciale (ZPS) e nelle Zone Speciali di Conservazione (ZSC). Sostituzione integrale della Deliberazione della Giunta Regionale 16 maggio 2008, n. 363, come modificata dalla Deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2008, n. 928*”, di recepimento del citato D.M. del 17 ottobre 2007 (vedi punto 7).

#### 2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE DEL SITO

Il SIC IT6020024 “*Lecceta del Convento Franceseano di Greccio*” appartiene alla regione biogeografica *Mediterranea*, occupa una superficie di 84.0 ha, è localizzato nella Provincia di *Rieti* ed interessa i Comuni di *Greccio*, *Rieti* e *Contigliano*.

Il SIC non ricade in area naturale protetta (sensu L. 394/1991).

#### 3 HABITAT E SPECIE

Sono oggetto delle presenti misure di conservazione gli habitat dell’Allegato I e le specie dell’Allegato II della direttiva 92/43/CEE riportati nel Formulario Standard Natura 2000 per il SIC IT6020024 “*Lecceta del Convento Franceseano di Greccio*”.

Il Formulario Standard del sito è disponibile in forma completa nelle pagine web del MATTM:

<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie> aggiornato a ottobre 2013.

### 3.1 Tipi di habitat presenti nel sito e loro valutazione

| Annex I Habitat types |    |    |            |               |              | Site assessment  |                  |              |        |  |
|-----------------------|----|----|------------|---------------|--------------|------------------|------------------|--------------|--------|--|
| Code                  | PF | NP | Cover [ha] | Cave [number] | Data quality | A B C D          |                  | A B C        |        |  |
|                       |    |    |            |               |              | Representativity | Relative Surface | Conservation | Global |  |
| 9340                  |    |    | 79.8       |               |              | C                | C                | B            | B      |  |

### 3.2 Specie elencate nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE e valutazione del sito in relazione alle stesse

| Species |      |  |   |    | Population in the site |      |     |      |      | Site assessment |         |      |       |      |
|---------|------|--|---|----|------------------------|------|-----|------|------|-----------------|---------|------|-------|------|
| G       | Code | Scientific Name                            | S | NP | T                      | Size |     | Unit | Cat. | D.qual.         | A B C D |      | A B C |      |
|         |      |  |   |    |                        | Min  | Max |      |      |                 | Pop.    | Con. | Iso.  | Glo. |
| A       | 5367 | <a href="#">Salamandrina perspicillata</a> |   |    | p                      |      |     |      | P    | DD              | C       | B    | B     | B    |

A seguito degli studi botanici e zoologici svolti per la redazione del Piano di Gestione (PdG) del SIC IT6020024 "Lecceta del Convento Francescano di Greccio" vanno aggiunti gli habitat e le specie sotto elencati nelle more dell'aggiornamento del Formulario Standard Natura 2000.

**Tabella 3.3 Elenco degli habitat e delle specie aggiunte e/o eliminate nelle more dell'aggiornamento del Formulario Standard Natura 2000**

| Codice | Habitat/Specie da aggiungere   | Habitat/Specie da eliminare | Fonte                                 | Note  |
|--------|--|-----------------------------|---------------------------------------|---|
| 91AA*  | Boschi orientali di quercia bianca   |                             | Piano di Gestione; Studio Verde, 2013 | Sup. 3,21 ha.<br>Lo stato di conservazione dell'habitat risulta buono                         |
| 6110*  | Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell' <i>Alyso-Sedion albi</i> |                             | Piano di Gestione; Studio Verde, 2013 | Sup. 0,06 ha.<br>Lo stato di conservazione dell'habitat è nel complesso valutabile come buono |
| 1088   | <i>Cerambyx cerdo</i>  |                             | Piano di Gestione; Studio Verde, 2013 | rinvenuti segni di presenza nella Lecceta di Greccio  |

Nel Piano di Gestione del SIC IT6020024 “Lecceta del Convento Franceseano di Greccio” realizzato da Studio Verde S.r.l., consegnato agli Uffici competenti della Regione Lazio nel 2013, è segnalata la presenza di due habitat non riportati nel Formulario Standard, tra questi in particolare gli habitat prioritari 91AA\* “Boschi orientali di quercia bianca” e 6110\* “Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell'*Alyso-Sedion albi*”. Sono stati inoltre rilevati segni di presenza della specie 1088 *Cerambyx cerdo*.

#### 4 PERIMETRAZIONE DEL SITO E CARTE TEMATICHE

Il perimetro del SIC IT6020024 “*Lecceta del Convento Franceseano di Greccio*”, anche ai fini della designazione della Zona Speciale di Conservazione, è riportato nel sito web della Regione Lazio all’indirizzo:

[http://www.regione.lazio.it/binary/prl\\_ambiente/tbl\\_contenuti/cartografia/Rieti/IT6020024.PDF](http://www.regione.lazio.it/binary/prl_ambiente/tbl_contenuti/cartografia/Rieti/IT6020024.PDF)

La cartografia tematica sugli habitat e le specie di interesse è depositata presso gli uffici regionali competenti in materia di Rete Natura 2000.

#### 5 OBIETTIVI E PRIORITÀ DI CONSERVAZIONE REGIONALI

L’obiettivo generale di conservazione e gestione del SIC IT6020024 “*Lecceta del Convento Franceseano di Greccio*” è quello di garantire la conservazione degli habitat e delle specie di fauna e flora di interesse comunitario presenti e della biodiversità in generale, mantenendo o laddove necessario ripristinando gli equilibri biologici in atto, preservando il ruolo ecologico-funzionale complessivo del sito stesso nell’ambito della rete Natura 2000, ai sensi dell’art. 2 della direttiva 92/43/CEE.

Obiettivo specifico prioritario di conservazione e gestione del sito è quello di garantire il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente degli habitat e delle specie di interesse comunitario presenti, di seguito riportati come ad alta, media o bassa priorità di conservazione (Tabella 5.1).

Ulteriore obiettivo di conservazione e gestione del sito è garantire o migliorare lo stato di conservazione degli habitat e delle specie di interesse comunitario presenti e identificati come a bassa priorità di conservazione (Tabella 5.1), favorendo altresì la conservazione delle altre specie importanti di fauna e flora presenti (cfr. sezione 3.3 *Altre specie importanti di Flora e Fauna* del Formulario Standard Natura 2000).

Nella tabella seguente sono elencati gli habitat e le specie di interesse comunitario presenti nel sito, la valutazione sintetica relativa al loro stato di conservazione e la priorità di conservazione nel sito medesimo (codificati), descritti al paragrafo 9.

**Tabella 5.1 Valutazione sintetica e priorità di conservazione per gli habitat e le specie presenti nel sito**

| Codice | HABITAT/SPECIE   | Valutazione sintetica | Priorità  |
|--------|--|-----------------------|-----------|
| 9340   | Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i> | 3 = buono             | 2 = media |
| 91AA*  | Boschi orientali di quercia bianca                           | 3 = buono             | 1 = bassa |

|       |   |                    |           |
|-------|---|--------------------|-----------|
| 6110* | Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell' <i>Alyso-Sedion albi</i>            | 3 = buono          | 3 = alta  |
| 5367  | <i>Salamandrina perspicillata</i> [ <i>S. terdigitata</i> ] - Salamandrina dagli occhiali | 0 = non valutabile | 2 = media |
| 1088  | <i>Cerambyx cerdo</i> - erambice delle querce   | 0 = non valutabile | 2 = media |

## 6 PRESSIONI E MINACCE

Le pressioni e le minacce sono rappresentate principalmente dagli incendi, dall'erosione, da fenomeni di inarbustimento, dall'invasione di specie vegetali alloctone, da calpestio eccessivo e dalla perdita di habitat delle specie animali tutelate.

Ulteriore elemento di criticità che può influire sulla conservazione degli habitat e delle specie presenti nel Sito è un tipo di gestione forestale non coerente con la valenza dei taxa e dei syntaxa presenti.

**Tabella 6.1 Pressioni e Minacce**

| Pressioni / Minacce  | 9340 | 91AA* | 6110* | 5367 | 1088 | TOTALE |
|--|------|-------|-------|------|------|--------|
| <b>B - Silvicultura, gestione forestale</b>  |      |       |       |      |      | 4      |
| B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni                                      | 9340 |       |       |      |      | 1      |
| B02.02 - Disboscamento (taglio raso, rimozione di tutti gli alberi)                |      |       |       |      | 1088 | 1      |
| B02.03 - Rimozione del sottobosco  |      |       |       |      | 1088 | 1      |
| B02.04 - Rimozione di alberi morti e deperienti                                    |      |       |       |      | 1088 | 1      |
| <b>G - Intrusione umana e disturbo</b>   |      |       |       |      |      | 1      |
| G05.01 - Calpestio eccessivo   |      |       | 6110* |      |      | 1      |
| <b>I - Altre specie e geni invasivi o problematici</b>                             |      |       |       |      |      | 2      |
| I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)                                | 9340 |       | 6110* |      |      | 2      |
| <b>J - Modificazioni dei sistemi naturali</b>                                      |      |       |       |      |      | 4      |
| J01.01 - Incendio (incendio intenzionale della vegetazione esistente)              | 9340 | 91AA* |       |      |      | 2      |
| J03.01 - Riduzione o perdita di specifiche caratteristiche di habitat              |      |       |       | 5367 | 1088 | 2      |
| <b>K - Processi biotici ed abiotici naturali (escluse catastrofi)</b>              |      |       |       |      |      | 4      |
| K01.01 - Erosione  | 9340 |       | 6110* |      |      | 2      |
| K02 - Evoluzione delle biocenosi, successione (inclusa l'avanzata del cespuglieto) |      |       |       |      |      | 0      |
| K04.05 - Danni da erbivori (incluse specie cacciabili)                             | 9340 | 91AA* |       |      |      | 2      |
| <b>M - Cambiamenti climatici</b>   |      |       |       |      |      | 2      |
| M01.02 - Siccità e diminuzione delle precipitazioni                                |      |       |       | 5367 |      | 1      |
| M02.01 - Spostamento e alterazione degli habitat                                   |      |       |       | 5367 |      | 1      |
| <b>Totale delle pressioni/minacce per habitat/specie</b>                           |      |       |       |      |      | 34     |

## 7 MISURE DI CONSERVAZIONE

Le misure di conservazione definite nel presente paragrafo si aggiungono alle disposizioni regionali vigenti in materia ambientale, con riferimento alla tutela della biodiversità.

Le presenti misure hanno carattere di prevalenza in relazione a disposizioni e provvedimenti regionali e locali concernenti la stessa materia laddove siano più restrittive (come meglio descritto nell'Allegato 2 alla presente deliberazione).

## 7.1 Misure regolamentari

Le misure regolamentari, così come riportato nel “*Manuale delle linee guida per la redazione dei piani di gestione dei siti Natura 2000*” (disponibile sul sito del MATTM), sono degli interventi di tipo normativo o regolativo riguardanti lo stato di conservazione degli habitat e delle specie. Consistono di disposizioni generali o specifiche riferite alle attività ammesse o vietate all'interno del sito.

Sono di seguito riportate le misure regolamentari di carattere generale applicabili al sito, ai sensi della D.G.R. del Lazio n. 612 del 16/12/2011 (allegato D):

### A. DIVIETI

- a) è vietata la bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine dei cicli produttivi di prati naturali o seminati, sulle superfici specificate ai punti seguenti:
  - 1) superfici a seminativo ai sensi dell'art. 2, lettera a) del regolamento (CE) n. 1120/2009;
  - 2) superfici non coltivate durante tutto l'anno e superfici ritirate dalla produzione ammissibili all'aiuto diretto, mantenute in buone condizioni agronomiche e ambientali a norma dell'art. 6 del regolamento (CE) n. 73/2009.Sono fatti salvi, in ogni caso, gli interventi di bruciatura connessi ad emergenze di carattere fitosanitario prescritti dall'autorità competente o a superfici investite a riso e salvo diversa prescrizione della competente Autorità di gestione;
- b) è vietata l'eliminazione degli elementi naturali e semi-naturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica che verrà individuato con apposito provvedimento della Giunta regionale;
- c) è vietata l'eliminazione dei terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da muretto a secco oppure da una scarpata inerbita, sono fatti salvi i casi regolarmente autorizzati di rimodellamento dei terrazzamenti eseguiti allo scopo di assicurare una gestione economicamente sostenibile;
- d) sono vietati i livellamenti del terreno non autorizzati dal soggetto o dall'ente gestore, ad esclusione dei livellamenti ordinari per la preparazione del letto di semina;
- e) è vietato convertire le superfici a pascolo permanente, come definito dall'art. 2 lettera c) del regolamento (CE) n. 1120/2009 della Commissione del 29 ottobre 2009 recante "modalità di applicazione del regime di pagamento unico di cui al titolo III del regolamento n. 73/2009 del Consiglio nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori".

### B. OBBLIGHI

- a) per le superfici non coltivate (superfici disattivate) durante tutto l'anno e sulle superfici ritirate dalla produzione ammissibili all'aiuto diretto, mantenute in buone condizioni agronomiche e ambientali a norma dell'art. 6 del regolamento (CE) n. 73/2009, si deve garantire la presenza di una copertura vegetale, naturale o artificiale, durante tutto l'anno e attuare pratiche agronomiche consistenti esclusivamente in operazioni di sfalcio, trinciatura della vegetazione erbacea, o pascolamento sui terreni ritirati dalla produzione sui quali non vengono fatti valere titoli di ritiro. Dette operazioni devono essere effettuate almeno una volta all'anno, fatto salvo il periodo di divieto annuale di intervento compreso fra l'1 marzo e il 31 luglio di ogni anno. E' fatto comunque obbligo di compiere sfalci e/o lavorazioni del terreno per la realizzazione di fasce antincendio, conformemente a quanto previsto dalle normative in vigore.

In deroga all'obbligo della presenza di una copertura vegetale, naturale o artificiale, durante tutto l'anno sono ammesse lavorazioni meccaniche sui terreni ritirati dalla produzione nei seguenti casi:

- 1) pratica del sovescio, in presenza di specie da sovescio o piante biocide;
- 2) terreni interessati da interventi di ripristino di habitat e biotopi;
- 3) colture a perdere per la fauna, ai sensi dell'art. 1 lettera c) del decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali del 7 marzo 2002;
- 4) nel caso in cui le lavorazioni siano funzionali all'esecuzione di interventi di miglioramento fondiario;
- 5) sui terreni a seminativo ritirati dalla produzione per un solo anno o, limitatamente all'annata agraria precedente all'entrata in produzione, nel caso di terreni a seminativo ritirati per due o più anni, lavorazioni del terreno allo scopo di ottenere una produzione agricola nella successiva annata agraria, comunque da effettuarsi non prima del 15 luglio dell'annata agraria precedente all'entrata in produzione;

Inoltre si riportano le ulteriori e specifiche misure di seguito elencate, suddivise in divieti ed obblighi.

#### **7.1.1 Divieti ed obblighi generali:**

- a) *[contrattuale]* per le porzioni del Sito gravate da usi civici si applica la seguente disposizione: entro un anno dalla designazione delle ZSC, il regolamento degli usi civici deve essere aggiornato, tenendo conto degli obiettivi di conservazione di specie e/o habitat per cui il Sito è stato designato, e sottoposto a Procedura di Valutazione d'Incidenza.

#### **7.1.2 Divieti ed obblighi relativamente agli habitat**

##### **9340** Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*

Nelle particelle di bosco governato a ceduo è obbligatorio:

- a) rilasciare a dote del bosco almeno 120 matricine/ha;
- b) allungare il turno a 30 anni;
- c) rilasciare tutti gli alberi morti in piedi e a terra, fatte salve le esigenze derivanti da tagli fitosanitari da eseguirsi secondo la normativa vigente;
- d) rilasciare almeno 2 piante ad ettaro di *Quercus ilex* ad invecchiamento indefinito. Sono individuati, come segni di deperimento, cariatature nel colletto o parti del fusto, escrescenze tumorali o cancerose, essudati o colature, presenza conclamata di rosura alla base o alle grosse biforcazioni, cavità o buchi di picchio;
- e) *[contrattuale]* l'avviamento ad alto fusto dei cedui invecchiati nelle aree ove quest'ultimi siano presenti;
- f) completamento dell'avviamento ad alto fusto delle fustaie transitorie nelle aree dove quest'ultime siano presenti.

##### **91AA\*** Boschi orientali di quercia bianca

Nei boschi governati a ceduo è obbligatorio:

- a) allungare il turno a 23 anni;

- b) rilasciare a dote del bosco almeno 80 matricine ad ettaro di cui ½ di età multipla del turno. In caso di mancanza di piante di età multipla del turno, queste dovranno essere sostituite da piante appartenenti alla classe diametrica massima;
- c) scegliere il 20% delle matricine tra specie non quercine;
- d) destinare a invecchiamento indefinito una pianta ad ettaro, scelta fra le matricine oltretorno; a fine utilizzazione, i dati dendrometrici e le coordinate delle piante destinate a invecchiamento indefinito dovranno essere trasmessi dal proprietario del lotto alla Regione Lazio – Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali;
- e) rilasciare tutti gli alberi morti in piedi e a terra, fatte salve le esigenze derivanti da tagli fitosanitari da eseguirsi secondo la normativa vigente.

**6110\*** Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell'*Alyso-Sedion albi*

- a) Obbligo di delimitare le aree di presenza dell'habitat, impedendo il degrado del cotico erboso e prevedendo eventuali interventi di decespugliamento, con mezzi manuali e falciatrici di piccola dimensione, nelle aree limitrofe a quelle di presenza dell'habitat.

**7.1.3 Divieti o obblighi relativamente alle specie:**

**5367** *Salamandrina perspicillata* (Salamandrina dagli occhiali)

Nei fontanili, nelle altre raccolte d'acqua artificiali e/o naturali anche se temporanee (ad es. pozze) è vietata:

- a) l'eliminazione o la trasformazione ad altro uso di fontanili, abbeveratoi ed altre piccole
- b) raccolte d'acqua artificiali nelle quali sia riscontrata la presenza certa o potenziale di specie di Anfibi;
- c) l'immissione di rifiuti e sostanze inquinanti di qualsiasi natura;
- d) la pulizia con sostanze chimiche e la manutenzione ordinaria con modalità differenti da quelle indicate nel paragrafo successivo "azioni da incentivare";
- e) l'immissione di pesci potenziali predatori delle fasi larvali degli Anfibi.

**1088** *Cerambyx cerdo* (Cerambyce delle querce)

Ai fini della conservazione dell'habitat della specie è fatto obbligo nelle particelle di bosco sottoposte a gestione forestale di:

- a) rilasciare alberi ad invecchiamento indefinito, 1/ha nelle fustaie e 2/ha nei cedui;
- b) rilasciare tutti gli alberi morti in piedi e a terra;
- c) rilasciare una catasta per ettaro delle dimensioni di un metro stereo.

**7.2 Interventi attivi e azioni da incentivare**

Ai fini della gestione del SIC/ZSC sono di seguito definiti gli interventi attivi e le azioni da incentivare la cui attuazione è ritenuta prioritaria per il conseguimento degli obiettivi di gestione del sito.

- 1) Interventi di rinaturalizzazione delle aree con presenza di conifere e di contenimento della diffusione di conifere (9340).

2) interventi per la conversione dei boschi cedui in alto fusto (9340; per l'entomofauna saproxilica di pregio).

3) incentivare la manutenzione o restauro dei fontanili esistenti, qualora necessari, secondo le seguenti prescrizioni (5367):

- a) non si dovrà procedere al drenaggio, all'eliminazione dell'alimentazione e riempimento della zona umida a valle dei fontanili;
- b) laddove possibile, realizzare un'area naturale non impermeabilizzata per il convogliamento delle acque nel terreno provenienti dal "troppo pieno", da effettuarsi a partire dalla porzione a valle della piattaforma con funzione di richiamo per gli anfibi;
- c) nella ristrutturazione delle pareti e dei muretti di contenimento di vasche e fontanili si devono per quanto possibile lasciare spazi non cementati come rifugio per gli anfibi durante il periodo di estivazione;
- d) nella sistemazione dell'area limitrofa al fontanile stesso, nel caso si realizzino o recuperino muretti, questi devono essere di tipo "a secco", preferibilmente utilizzando materiale lapideo locale, senza uso di collanti cementizi, al fine di consentire che siano utilizzati come rifugio dagli stessi anfibi e altra piccola fauna;
- e) è necessario adottare soluzioni progettuali che facilitino gli spostamenti degli anfibi (realizzazione di rampe di risalita all'esterno e all'interno dei fontanili; pareti, anche quelle esterne, non lisce);
- f) le specie animali incidentalmente rinvenute durante le operazioni e collocate temporaneamente in adeguati contenitori, devono essere ricollocate nel fontanile di provenienza.

Al fine di garantire la corretta esecuzione degli interventi sopra descritti, è preferibile la supervisione di tecnici competenti (naturalisti, biologi).

4) Promuovere le operazioni di pulizia dei fontanili secondo quanto riportato di seguito (5367):

- a) intervenire di massima nel periodo compreso tra il 1 ottobre e il 15 gennaio (nelle località dove è accertata la riproduzione anche in periodo autunnale, intervenire preferibilmente tra il 15 agosto e il 30 settembre);
- b) intervenire esclusivamente a mano senza togliere completamente l'acqua;
- c) rimuovere il materiale depositato per evitare l'interramento avendo cura di lasciarne una parte;
- d) limitare l'asportazione della vegetazione acquatica alle parti morte delle piante, evitando di rimuovere gli apparati radicanti;
- e) le specie animali incidentalmente catturate durante le operazioni di pulizia e collocate temporaneamente in adeguati contenitori, devono essere ricollocate nel fontanile di provenienza.

5) Incentivare la realizzazione ex novo di fontanili, abbeveratoi e altre piccole raccolte d'acqua secondo le seguenti prescrizioni (5367):

- a) non devono essere effettuati movimenti terra se non quelli strettamente necessari allo scavo per il rifacimento delle condotte ed alla realizzazione delle opere di captazione;
- b) laddove possibile, realizzare un'area naturale non impermeabilizzata per il convogliamento delle acque nel terreno provenienti dal "troppo pieno", da effettuarsi a partire dalla porzione a valle della piattaforma con funzione di richiamo per gli anfibi;
- c) nella sistemazione dell'area limitrofa al fontanile stesso, nel caso si realizzino muretti, questi devono essere di tipo "a secco", preferibilmente utilizzando materiale lapideo

locale, senza uso di collanti cementizi, al fine di consentire che siano utilizzati come rifugio dagli stessi anfibi e altra piccola fauna;

- d) è necessario adottare soluzioni progettuali che facilitino gli spostamenti degli anfibi (realizzazione di rampe di risalita all'esterno e all'interno dei fontanili; pareti, anche quelle esterne, non lisce);
- e) realizzare il nuovo fontanile mantenendo preferibilmente una connessione ecologica con elementi naturali preesistenti (es. lembi di bosco, siepi, macere o affioramenti rocciosi, zone umide, ecc.).

- 6) Studi e programmi di monitoraggio delle popolazioni di *Cerambix cerdo* e di *Salamandrina perspicillata* finalizzati alla verifica della presenza delle specie e alla valutazione dello stato di conservazione delle popolazioni presenti.

Ulteriori interventi e azioni possono essere individuati e realizzati, se ritenuti urgenti per il raggiungimento degli obiettivi di conservazione; anche ai fini dell'allocazione di risorse finanziarie e della richiesta di cofinanziamento comunitario. Gli uffici regionali competenti in materia di Rete Natura 2000 provvedono alla valutazione degli ulteriori interventi e azioni ritenuti necessari.

## **8 FONTI E/O RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI RIFERITI AL SITO**

### **Documenti tecnici**

Piano di Gestione del "SIC IT6020024" Lecceta del Convento Franciscano di Greccio, 2013.  
Studio Verde S.r.l.

## **9 SCHEDE DI VALUTAZIONE SINTETICHE DEGLI HABITAT E DELLE SPECIE**

Le valutazioni degli habitat e delle specie contenute nelle schede che seguono sono finalizzate a stabilire la priorità di conservazione dell'habitat o della specie nel sito in esame. Nel caso di specie endemiche o specie presenti in Italia solo nella Regione Lazio, la priorità di conservazione ha anche rilevanza nazionale.

La priorità di conservazione espressa a livello regionale è indispensabile per pianificare gli interventi gestionali e di tutela, in applicazione alle misure adottate.

## Habitat di cui all'allegato I della Direttiva Habitat

| Habitat   | 9340 Foreste di <i>Quercus ilex</i> e <i>Quercus rotundifolia</i>  | Riferimenti  |
|---|--|--|
| <b>Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione degli habitat</b> | 3 = buono  | Piano di Gestione - Studio Verde, 2013   |
| <b>Ruolo del sito per la conservazione dell'habitat</b>                         | 1 = l'habitat è assai diffuso  | Calvario et al., 2008  |
| <b>Pressioni</b><br>(impatti presenti o passati)                                | B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni;<br>I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali);<br>K04.05 - Danni da erbivori (incluse specie cacciabili);<br>J01.01 - Incendio (incendio intenzionale della vegetazione esistente) | Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento e Piano di Gestione; Studio Verde, 2013.  |
| <b>Minacce</b><br>(impatti futuri o previsti)                                   | B02 - Gestione e uso di foreste e piantagioni;<br>I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali);<br>K04.05 - Danni da erbivori (incluse specie cacciabili);<br>J01.01 - Incendio (incendio intenzionale della vegetazione esistente) | Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento e Piano di Gestione - Studio Verde, 2013. |
| <b>Priorità di conservazione</b>  | 2 = media  |  |

## Specie di cui all'allegato II della Direttiva Habitat

| Specie   | 5367 <i>Salamandrina perspicillata</i> [ <i>S. terdigitata</i> ]   | Riferimenti  |
|--|--|--|
| <b>Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione delle specie</b> | 2 = medio  |  |
| <b>Ruolo del sito per la conservazione della specie</b>                        | 1 = la specie è assai diffusa  | Calvario et al., 2008  |
| <b>Pressioni</b><br>(impatti presenti o passati)                               | J03.01 - Riduzione o perdita di specifiche caratteristiche di habitat<br>M01.02 - Siccità e diminuzione delle precipitazioni<br>M02.01 - Spostamento e alterazione degli habitat | Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento |
| <b>Minacce</b><br>(impatti futuri o previsti)                                  | J03.01 - Riduzione o perdita di specifiche caratteristiche di habitat<br>M01.02 - Siccità e diminuzione delle precipitazioni<br>M02.01 - Spostamento e alterazione degli habitat | Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento |
| <b>Priorità di conservazione</b>   | 2 = media  |  |

**Habitat di cui all'allegato I della Direttiva Habitat (non riportati nel Formulario Standard Natura 2000)**

| Habitat   | 91AA* Boschi orientali di quercia bianca                              | Riferimenti  |
|---|---|--|
| <b>Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione degli habitat</b> | 3 = buono   | Piano di Gestione - Studio Verde, 2013   |
| <b>Ruolo del sito per la conservazione dell'habitat</b>                         | 1 = l'habitat è assai diffuso   | Calvario et al., 2008  |
| <b>Pressioni</b> (impatti presenti o passati)                                   | J01.01 - Incendio (incendio intenzionale della vegetazione esistente) | Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento e Piano di Gestione - Studio Verde, 2013. |
| <b>Minacce</b> (impatti futuri o previsti)                                      | J01.01 - Incendio (incendio intenzionale della vegetazione esistente) | Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento e Piano di Gestione - Studio Verde, 2013. |
| <b>Priorità di conservazione</b>  | 1 = media   |  |

| Habitat   | 6110* Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell' <i>Alyso-Sedion albi</i>                     | Riferimenti   |
|---|--|---|
| <b>Valutazione sintetica relativa allo stato di conservazione degli habitat</b> | 3 = buono  | Piano di Gestione; Studio Verde, 2013.  |
| <b>Ruolo del sito per la conservazione dell'habitat</b>                         | 3 = l'habitat si trova in pochi altri SIC della Regione  | Calvario et al., 2008   |
| <b>Pressioni</b> (impatti presenti o passati)                                   | G05.01 - Calpestio eccessivo<br>I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)<br>K01.01 - Erosione | Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento e Piano di Gestione; Studio Verde, 2013. |
| <b>Minacce</b> (impatti futuri o previsti)                                      | G05.01 - Calpestio eccessivo<br>I01 - Specie esotiche invasive (animali e vegetali)<br>K01.01 - Erosione | Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento e Piano di Gestione; Studio Verde, 2013. |
| <b>Priorità di conservazione</b>  | Deve essere valutata in funzione di: Valutazione sintetica relativa allo Stato<br>3 = alta               | Piano di Gestione; Studio Verde, 2013.  |

**Specie di cui all'allegato II della Direttiva Habitat** (non riportate nel Formulario Standard Natura 2000)

| <b>Specie</b>  | <b>1088 <i>Cerambix cerdo</i></b>  | <b>Riferimenti</b>   |
|--|--|--|
| <b>Valutazione e sintetica relativa allo stato di conservazione delle specie</b> | 2 = medio  |  |
| <b>Ruolo del sito per la conservazione della specie</b>                          | 1 = la specie è presente con popolazioni non vitali o è assai diffusa  | Calvario et al., 2008  |
| <b>Pressioni</b> (impatti presenti o passati)                                    | B02.02 - Disboscamento (taglio raso, rimozione di tutti gli alberi)<br>B02.03 - Rimozione del sottobosco<br>B02.04 - Rimozione di alberi morti e deperienti<br>J03.01 - Riduzione o perdita di specifiche caratteristiche di habitat | Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento |
| <b>Minacce</b> (impatti futuri o previsti)                                       | B02.02 - Disboscamento (taglio raso, rimozione di tutti gli alberi)<br>B02.03 - Rimozione del sottobosco<br>B02.04 - Rimozione di alberi morti e deperienti<br>J03.01 - Riduzione o perdita di specifiche caratteristiche di habitat | Da Elenco delle pressioni e minacce riportato nel portale europeo di riferimento |
| <b>Priorità di conservazione</b>   | 2 = media  |  |